La Cee ha incaricato Tullio Regge di studiare gli extraterrestri

STAMPA 25-2-93

«A caccia di Ufo, da scettico»

IL deputato belga Di Rupo ha chiesto al Parlamento europeo di pronunciarsi sull'opportunità di istituire un Centro comunitario che si occupi di Ufo, ossia dei dischi volanti. La richiesta non deve stupire. Da qualche anno la zona attorno a Liegi è teatro di misteriosi avvistamenti in seguito ai quali è stata costituita in Belgio la Sobeps, una associazione che si dedica appunto allo studio degli «oggetti volanti non identificati» collaborando con l'aviazione militare belga.

La proposta di Di Rupo è stata giudicata meritevole di attenzione dagli organi competenti del Parlamento ed è arrivata alla Cert, la Commissione Energia, Ricerca e Tecnologia, di cui faccio parte. Essendo un fisico, sono stato incaricato di stendere un rapporto. Esprimo il mio scetticismo sulle storie che si raccontano sugli Ufo ma di fronte a una precisa richiesta a norma dell'articolo 63 del regolamento e alle pressanti richieste dei colleghi non ho potuto tirarmi indietro.

La stesura del rapporto risulta più divertente e varia del previsto. Pur non credendo agli omini verdi dei film di Spielberg, mi rendo conto che un rapporto non può basarsi soltanto sul mio scetticismo e deve contenere dati obiettivi. D'altra parte non posso condurre da solo una inchiesta su di un fenomeno così vasto che preoccupa da decenni l'opinione pubblica benché non mi manchi il tempo a disposizione poiché la Cert ha altre faccende più urgenti di cui occuparsi.

Ho incominciato con lo scrivere a tutte le forze aeree comunitarie chiedendo il loro parere sull'argomento. Ricevo una risposta cortesissima dalle Forze Aeree Italiane che mi spediscono un opuscoletto di pubblico dominio su cui dettagliano tutti gli avvistamenti di Ufo degli ultimi decenni. L'opuscolo contiene statistiche ma non risultati di inchieste. Il massimo di avvistamenti (32) si è verificato nel 1982 con preferenza per le regioni costiere.

Gli spagnoli mi rispondono che l'informazione richiesta è coperta dal segreto militare e che comunque i dati a loro disposizione sono troppo pochi e non presentano alcun interesse. La Germania Federale mi fa sapere che l'ufficio a cui mi sono rivolto non è competente ma non dice quale ufficio lo sia. Gli altri non rispondono.

Il mio consiglio al Parlamento europeo sarà di dare un ruolo europeo al Sepra, un istituto scientifico francese che studia i fenomeni di rientro nell'atmosfera di oggetti spaziali: una soluzione che risulta poco o per nulla onerosa. Per parte mia, non temo una invasione di alieni. Temo di più una invasione di ufologi.

Tullio Regge